

Relatori

GIAN PAOLO SANDRI MICHELE OTTENGA

Autori del libro "Cammino da seduto"
Promotori di percorsi e attività sulla
Pedagogia della Disabilità

CLAUDIO BOSETTO

Presidente del Centro Studi Hansel e Gretel
Membro del CISMAI (Coordinamento Italiano Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia)
Collaboratore di Save the Children

SALVATORE NOCERA

Avvocato, ipovedente
Vicepresidente F.I.S.H. (Federazione Italiana per il
Superamento dell'Handicap)
Esperto di legislazione per l'integrazione scolastica

PAOLA BOGGETTO

Dirigente Scolastico IISS "Piera Cillario Ferrero"

ALBERTO GALVAGNO

Dirigente Scolastico I° Circolo Alba

DAVIDE CRUDI MANUELA GRILLO

Cooperativa Sociale "Progetto Emmaus" Alba

NICOLA CONTI

Educatore Professionale
Responsabile Area Minori e Famiglia
Consorzio Socio Assistenziale Langhe Roero

MAURO BATTUELLO

Presidente Fondazione Piazza dei Mestieri

DOMENICO CHIESA

Pedagogista, Presidente del Forum Regionale
dell'Educazione e della Scuola

*Il Convegno intende coinvolgere il pubblico in
una riflessione comune sul tema della
fragilità.*

***Fragilità come condizione
costitutiva di ognuno di noi, il cui
riconoscimento fonda la consapevolezza del
bisogno reciproco e quindi il valore della
solidarietà, della collaborazione, della cura
vicendevole;***

***fragilità come caratteristica spesso
accentuata nell'età evolutiva,
come difficoltà, di qualsiasi origine ed entità,
ad affrontare agevolmente le comuni tappe
della crescita psico-sociale e
dell'apprendimento.***

***Compito della famiglia e della scuola
non è iperproteggere o "scartare"
chi è più fragile, ma all'opposto
accogliere e comprendere i segnali di
fragilità e trasformarsi a partire da essi,
dotandosi di strumenti – emotivi, educativi,
didattici, organizzativi - per adattarsi in modo
personalizzato ai bisogni e ai punti di forza
della persona ed accompagnarla con
sensibilità e fiducia per favorire il pieno
sviluppo delle sue potenzialità partecipative.***

Stampato grazie al CSV
Società Solidale



NONO CONVEGNO SU DIVERSABILITÀ E SOCIETÀ'

FRAGILITÀ *in famiglia e a scuola:*

**SGUARDI CHE COMPREDONO
RISPOSTE CHE ACCOMPAGNANO**



SABATO 8 FEBBRAIO 2014

Ore 8.30 – 16.30

**Sala Convegni
Loc. Altavilla ALBA**

Programma

- ore 8.30 Accoglienza e registrazione
- ore 8.45 Presentazione del Convegno
Associazione Kairòn
- ore 9.00 *Fragilità come risorsa*
Gian Paolo Sandri
Michele Ottenga
- ore 9.30 *L'ascolto e l'intelligenza emotiva nella relazione educativa*
Claudio Bosetto
- ore 10.30 Pausa caffè
- ore 10.50 *Bisogni Educativi Speciali: significato culturale e implicazioni pratiche*
Salvatore Nocera dialoga con Paola Boggetto e Alberto Galvagno
- ore 11.50 Narrazioni dei ragazzi dell'Arte bianca di Neive
- ore 12.20 *Mi chiamo io da solo*
Video sull'abitare insieme sperimentato nei "gruppi appartamento"
Coop. Soc.
Progetto EMMAUS

- ore 12.40 Discussione e conclusione mattinata
- ore 13.00 Pranzo conviviale
- ore 14.30 *Sguardi che comprendono, Risposte che accompagnano*
Narrazioni di esperienze
Nicola Conti
- ore 15.00 *Le risposte di Piazza dei Mestieri alla dispersione scolastica e al rischio di marginalizzazione sociale*
Mauro Battuello
- ore 16.00 Conclusioni
Domenico Chiesa

La partecipazione è gratuita
L'iscrizione è indispensabile

Occorre precisare la presenza al pranzo (offerta libera)

Modalità di iscrizione
Via fax al n. 0173-316262
Via mail: fgaudino@aslcn2.it

Gli insegnanti possono comunicare le adesioni ad HRETE

“Quando i miei figli erano piccoli facevo un gioco con loro: gli davo in mano un bastoncino, uno ciascuno, e gli chiedevo di spezzarlo. Non era certo un'impresa difficile. Poi gli dicevo di legarli in un mazzetto e di cercare di romperlo, ma non ci riuscivano. Allora io gli dicevo: “vedete quel mazzetto? Quella è la famiglia”
(dal film “Una storia vera” di D. Lynch)

“Non si va a scuola per competere, si va a scuola per condividere l'esperienza di crescita e per essere riconosciuti e valorizzati nella propria straordinaria unicità”
Domenico Chiesa

“Se vuoi costruire una nave non radunare gli uomini per raccogliere la legna e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito...”
A. De Saint Exupery